

In San Petronio per scoprire tutti i segreti della meridiana

«Il Sole nella Basilica»: questo il titolo degli incontri che Giovanni Paltrinieri, noto gnomonista e profondo conoscitore della meridiana di San Petronio, terrà ogni secondo sabato del mese a partire dal prossimo, 14 gennaio. Ci si ritrova alle ore 9.30 in piazza Galvani 5, e per tre ore vi sarà la visita alla terrazza panoramica e al sottotetto, a cui seguirà una conferenza in Basilica e la visione del passaggio del Sole sulla meridiana. «Accompagno le persone in una passeggiata assolutamente eccezionale – riferisce Giovanni Paltrinieri – giunti alla sommità della Basilica si può godere di una vista fantastica che sovrasta i tetti delle case da cui emergono le torri; da un lato le colline e dall'altro l'immensa vallata. Si visita quindi il sottotetto della navata centrale, godendo di una sequenza di

travature in legno eccezionalmente notevoli, arrivando fino alle due finestrelle che si volgono su Piazza Maggiore. Poi si scende lateralmente e facendo un gradevole percorso si giunge alla volta che ospita il foro che consente ai raggi solari di entrare quotidianamente all'interno della chiesa. Si entra quindi in Basilica e si fa una breve visita al museo, vedendo gli strumenti usati dal Cassini. In una cappella verrà quindi descritta nei particolari la meridiana, allargando l'intervento alla misura del tempo nelle sue infinite implicazioni. È quasi mezzogiorno: l'intero gruppo si porterà ora lungo la linea nel punto in cui essa sarà attraversata dal grande ovale luminoso». Per informazioni e prenotazioni telefonare al 346.5768400; mail a prenotazioni@basilicadisanpetronio.org.

Gianluigi Pagani

Presepio alla Cicogna



Il freddo previsto non ha impedito a nonni, genitori e bambini di dare vita, per il terzo anno consecutivo, al Presepe vivente, il giorno dell'Epifania a San Lazzaro nella parrocchia di San Luca Bangelista. Quest'anno Natività e arrivo dei Magi hanno ospitato anche San Francesco, che lasciandosi guidare dalla Stella, ha fatto rivivere ciò che accadde nella Notte Santa. La narrazione si è focalizzata sulla Stella che illumina le tenebre e permette a tutti di riconoscere il bambino e di mettersi al suo servizio. Durante il racconto, San Francesco ha illustrato come già in quella notte fossero anticipati i segni della Salvezza. Le scenografie sono state interamente realizzate con materiali di riciclo: un vecchio armadio ed un pallet hanno supportato fontana, forno a legna, barca, un gregge di pecore, l'osteria e l'archivio del censimento... Tutto realizzato a mano da un gruppo di genitori e figli. Bellissimi ed «alternativi» anche i canti, etnici per rappresentare l'universalità del Natale, diretti da Paolo Ruocco. Di nuovo, anche questa volta, credenti e «lontani» hanno lavorato insieme, con passione ed entusiasmo, per la rappresentazione della notte più famosa al mondo: il Natale! (M.D.S.)

Sulla terrazza della Basilica una proposta molto particolare

Una nuova proposta di matrimonio a 54 metri di altezza. Era da tempo che Robin voleva chiedere la mano a Beatrice, ma non sapeva quando e dove fare la fatidica domanda: «Vuoi sposarmi?». Allora ha chiesto aiuto a San Petronio e durante questi giorni di festa ha invitato la fidanzata sulla terrazza panoramica della Basilica, coperta per l'occasione da un bel manto erboso, tutto pieno della brina invernale: si è messo in ginocchio e le ha chiesto di diventare sua moglie, offrendole un bellissimo anello dorato. La temperatura era polare a quell'altezza, ma i tetti ghiacciati di Bologna hanno creato un bel panorama natalizio. La ragazza, sbalordita ed attonita, ha detto sì. «La nostra amata Basilica serve anche per questo – riferiscono divertiti Fabio Mauri di «Succede

solo a Bologna» e Lisa Marzari degli «Amici di San Petronio» – d'altronde la Basilica è sempre stata la casa di tutti i bolognesi. Chissà quante persone hanno chiesto la mano alla loro dolce metà nelle navate della Basilica! Ed ora la tradizione continua. D'altronde nella Cappella della Madonna della Pace, la prima della navata di destra, molte coppie appena sposate vengono a pregare per il loro matrimonio ed a ricevere la benedizione del Patrono di Bologna». Grande la soddisfazione dei volontari presenti alla proposta di matrimonio, diventati testimoni della coppia per la dolce occasione. Per informazioni sulle iniziative o donazioni si può telefonare al numero 051.22.6934 – whatsapp 3345899554 ovvero consultare il sito www.iosostengosanpetronio.it (G.P.)